

**Determinazione del Dirigente del Servizio  
Tutela e Valutazioni Ambientali**

N. 61-23246/2018

**OGGETTO:** Istruttoria interdisciplinare della fase di Verifica ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. 40/1998 e s.m.i. relativa al progetto *“Attività di recupero R4 su rifiuti di rottami ferrosi e non ferrosi”*

Comune: Moncalieri

Proponente: J Global Lavorazione Metalli s.r.l.

**Esclusione dalla Fase di Valutazione di Impatto Ambientale**

*Il Dirigente del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*

**Premesso che:**

- in data 07/05/2018 la Società J Global lavorazione Metalli s.r.l. - con sede legale in Moncalieri (TO) in Via Alba 9 e Partita IVA 11816950015 - ha presentato domanda di avvio alla fase di Verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativamente al progetto di *“Attività di recupero R4 nell'ambito dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. su rifiuti di rottami ferrosi e non ferrosi”* in quanto rientrante nelle categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 della l.r. 40/98 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 61429 del 22/05/2018 sono stati richiesti alcuni chiarimenti di carattere amministrativo al proponente che ha fornito risposta in merito in data 01/06/2018;
- con nota prot. n. 74747 del 12/06/2018, con contestuale avvio del procedimento, è stata trasmessa per via telematica a tutte le Amministrazioni ed a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sul sito WEB della Città Metropolitana di Torino per 45 giorni dalla data di avvio e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- per il medesimo progetto il proponente sempre in data 07/05/2018 ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in ottemperanza al principio della semplificazione amministrativa le istruttorie relative ai due procedimenti di verifica di VIA e di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica sono state integrate in un'unica data della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 30/08/2018;
- per lo svolgimento dell'istruttoria è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro dell'organo tecnico, istituito con DGP 63-65326 del 14/4/99 e s.m.i.;
- l'istruttoria è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e con i contributi forniti dai componenti dell'organo tecnico;

**Rilevato che:**

- l'area oggetto dell'intervento si trova in Comune di Moncalieri in Via Alba n. 9;
- l'area in cui è prevista la nuova attività si estende per una superficie di circa 1.300 mq, interamente coperti e costituiti da un unico capannone industriale con annessa area locali uffici e servizi igienici;
- le tipologia di rifiuti , i quantitativi e le operazioni di recupero richieste per i rifiuti derivanti da attività produttive sono le seguenti:

Tipologia rifiuto	Quantità annuale ritirata	Capacità massima di stoccaggio	Operazioni di recupero
Metalli ferrosi da attività produttive	2.000 t/anno	50 t	R13/R4*
Metalli non ferrosi da attività produttive	3.000 t/anno	50 t	R13/R4*
Cavi elettrici da attività produttive	200 t/anno	5	R12R13/R12**
RAEE da attività produttive	200 t/anno	5	R12/R13***
Accumulatori al piombo esausti da attività produttive	100	6	R 13

\* attività di R4 svolta mediante adeguamento volumetrico con taglio con cannello o flessibile elettrico

\*\* attività di R12 comprensiva di cernita e selezione manuale o meccanizzata

\*\*\* attività di R12 comprensiva di attività di disassemblaggio e smontaggio manuale dei componenti recuperabili

- le tipologia di rifiuti , i quantitativi e le operazioni di recupero richieste per i rifiuti derivanti da soggetti privati sono le seguenti:

Tipologia rifiuto	Quantità annuale ritirata	Capacità massima di stoccaggio	Operazioni di recupero
Metalli ferrosi da soggetti privati	5.000	50	R13/R4*
Metalli non ferrosi da soggetti privati	5.000	50	R13/R4*
Cavi elettrici da soggetti privati	125	5	R12/R13**
RAEE da da soggetti privati	100	5	R12/R13***
Accumulatori al piombo esausti da soggetti privati	125	6	R12/R 13****

\* attività di R4 svolta mediante adeguamento volumetrico con taglio con cannello o flessibile elettrico

\*\* attività di R12 comprensiva di cernita e selezione manuale o meccanizzata

\*\*\* attività di R12 comprensiva di attività di disassemblaggio e smontaggio manuale dei componenti recuperabili

\*\*\*\*attività di recupero R12 consistente nella possibilità di poter effettuare il cambio codice dal CER 20.01.33\* al CER 16.06.01\* necessario per il conferimento degli accumulatori al piombo a ditte terze per il completamento delle operazioni di recupero

- l'attività di gestione rifiuti è prevista esclusivamente al chiuso non essendoci in disponibilità della ditta le aree esterne al capannone;
- la ditta JGlobal Lavorazioni Metalli s.r.l. è di nuova costituzione ma di fatto andrà a rilevare l'attività svolta nel capannone adiacente sito in Via Alba 11 dalla ditta Global Reco s.r.l. che cesserà la sua attività;

#### **Considerato che:**

Nel corso dell'istruttoria sono pervenute le seguenti note:

- note prot. n. 39683 del 02/07/2018 della Città di Moncalieri (Settore Gestione e Sviluppo del Territorio);
- nota prot. n. 45400 del 27/07/2018 della Città di Moncalieri (Settore Servizi Ambientali e Reti – Servizio Tutela Ambientale);
- nota prot. n. 85861 del 17/07/2018 del Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche;

L'istruttoria tecnica condotta ha evidenziato, relativamente al progetto proposto, quanto di seguito elencato:

#### **1. dal punto di vista amministrativo/autorizzativo**

- come già evidenziato, il proponente in data 07/05/2018 ha presentato istanza di autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in ottemperanza al principio della semplificazione amministrativa le istruttorie relative ai due procedimenti di verifica di VIA e di autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state integrate in un'unica data della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 30/08/2018;

#### **2. dal punto di vista della pianificazione territoriale:**

##### **Pianificazione Comunale**

- il parere della Città di Moncalieri (Settore Gestione e Sviluppo del Territorio) riporta che l'area oggetto dell'intervento "*...rispetto al vigente PRGC, si inserisce nell'uso impianti (I), come deposito rottami (I4), uso non previsto alle condizioni sopra elencate sull'area normativa Bp1\* del vigente PRGC, se non previo studio di inserimento territoriale e nell'ambito di una programmazione comunale dei siti destinati a tale attività*";
- il parere continua evidenziando che "*...l'area d'interesse è stata sottoposta ad evento alluvionale del 24-25 novembre 2016 ed ai sensi e per i fini della LR n. 56/77 e s.m.i. la Regione Piemonte ha deliberato con DGR 8-4861 del 10/04/2017 "Applicazione provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della l.r. 56/77 al Comune di Moncalieri colpito dall'evento alluvionale del novembre 2016". Verificato che con tale provvedimento si limitano gli interventi realizzabili per gli ambiti interessati alla perimetrazione delle aree esondate.."*;
- alla luce di quanto sopra esposto occorre dunque acquisire la compatibilità urbanistica

dell'intervento da parte della Città di Moncalieri;

### **Vincoli e fasce di rispetto**

- l'area non è gravata da alcun vincolo territoriale ed ambientale fatto salvo quanto sopra evidenziato;

### **3. dal punto di vista progettuale**

- è stato dato atto di una corretta gestione dello stabilimento in riferimento alla normativa tecnica di settore e dei presidi ambientali adottati;
- sono comunque ancora necessarie alcune valutazioni di carattere progettuale e gestionale, già evidenziate dal Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Città Metropolitana di Torino durante la seduta della conferenza dei servizi del 30/08/2018, che possono migliorare le prestazioni ambientali dell'impianto, di cui dovrà essere dato riscontro, da parte del proponente, nell'ambito dell'iter autorizzativo;

### **4. dal punto di vista ambientale**

- le informazioni fornite si sono ritenute sufficienti per valutare l'impatto dell'intervento;
- considerata la tipologia di stabilimento, non si rilevano criticità legate alla collocazione in un'area prettamente produttiva ed in cui si registra la presenza di aree residenziali a circa un centinaio di metri di distanza;
- si ritiene che gli impatti sul territorio rimarranno gli attuali trattandosi di fatto di una delocalizzazione di un'attività esistente dal capannone adiacente a quello oggetto dell'intervento;

### *Emissioni in atmosfera*

- il progetto prevede la riduzione volumetrica di rifiuti metallici mediante l'utilizzo di una postazione carrellata per il taglio con cannello e di un flessibile portatile ad alimentazione elettrica;
- lo svolgimento delle suddette attività, da autorizzare alle emissioni in atmosfera, avverrà esclusivamente all'interno del capannone industriale con aspirazione dei fumi mediante filtro carrellato, senza emissione all'esterno;
- sono già state fornite dal Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche le opportune prescrizioni finalizzate al rilascio dell'autorizzazione;

### *Gestione reflui ed acque meteoriche*

- dallo stabilimento non si originano "acque reflue industriali";
- la gestione dei rifiuti avviene esclusivamente in area coperta all'interno del capannone; non è necessaria l'approvazione del Piano di Prevenzione Gestione delle acque meteoriche e di lavaggio ai sensi del D.P.G.R. 20 febbraio 2006, n° 1/R e s.m.i. "Regolamento regionale recante: *Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne*";

### *Viabilità*

- le infrastrutture viarie esistenti nell'area permettono ai mezzi pesanti di raggiungere il sito oggetto d'intervento senza interessare necessariamente i centri urbani limitrofi;
- considerata la movimentazione annua prevista, la viabilità esistente risulta sufficiente a

garantire il flusso di mezzi derivante dalla modifica proposta;

*Rumore*

- la valutazione previsionale di impatto acustico va aggiornata tenendo in considerazione quanto evidenziato dalla Città di Moncalieri (Settore Servizi Ambientali e Reti – Servizio Tutela Ambientale) nel proprio parere *“Considerato che il rumore prodotto da un ‘flessibile’ può superare i 100 dB e che viene dichiarato che il portone di accesso potrà rimanere aperto durante le lavorazioni, si richiede al proponente di integrare la documentazione inserendo il “ dato relativo all’ utilizzo di flessibili nel documento di valutazione previsionale di impatto acustico e nella relazione tecnica nonché di prevedere idonee misure di mitigazione al riguardo”*;
- si rammenta che la documentazione va redatta ai sensi della DGR n. 9-11616 del 2 febbraio 2004 *“Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico”*;

**Ritenuto che:**

- considerata la tipologia di stabilimento, non si rilevano criticità legate alla collocazione in un’area prettamente produttiva ed in cui si registra la presenza di aree residenziali a circa un centinaio di metri di distanza;
- le informazioni fornite sono ritenute sufficienti per valutare l’impatto dell’intervento;
- non sono in generale emersi elementi tali da far ritenere che l’intervento in progetto possa determinare potenziali impatti significativi e negativi sull’ambiente;
- gli impatti sul territorio rimarranno gli attuali trattandosi di fatto di una delocalizzazione di un’attività esistente dal capannone adiacente a quello oggetto dell’intervento;
- è stato dato atto di una potenziale corretta gestione dello stabilimento in riferimento alla normativa tecnica di settore e dei presidi ambientali adottati ma sono comunque necessarie alcune valutazioni di carattere progettuale e gestionale, già evidenziate dal Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Città Metropolitana di Torino in sede di seduta di conferenza dei servizi, che possono migliorare le prestazioni ambientali dell’impianto, di cui dovrà essere dato riscontro, da parte del proponente, nell’ambito del successivo iter autorizzativo;
- il progetto definitivo dovrà essere realizzato conformemente alla documentazione progettuale presentata in data 07/05/2017, ivi incluse le misure di mitigazione e compensazione eventualmente previste, fatto salvo quanto esplicitamente previsto nel presente provvedimento ed in quelli seguenti; qualsiasi modifica che possa determinare potenziali impatti significativi e negativi sull’ambiente dovrà essere sottoposta al riesame del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana di Torino;
- dovrà essere adottata ogni misura di carattere tecnico/gestionale appropriata ad evitare il verificarsi di situazioni di contaminazione delle matrici ambientali e degli operatori interessati;

**Ritenuto** pertanto di poter escludere, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i ed art.10 comma 3 l.r. n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i, il progetto in esame dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, solo subordinatamente al rispetto di quanto di seguito specificato:

**Adeguamenti progettuali ed approfondimenti ambientali, la cui ottemperanza deve essere verificata nell’ambito delle procedure di approvazione del progetto definitivo e, in particolare,**

**nel corso dell'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 208 di competenza del dal Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti della Città Metropolitana di Torino:**

- occorre acquisire la compatibilità urbanistica dell'intervento da parte della Città di Moncalieri;
- occorre aggiornare la valutazione previsionale di impatto acustico, da redigere ai sensi della DGR n. 9-11616 del 2 febbraio 2004 "*Criteria per la redazione della documentazione di impatto acustico*", sulla base di quanto in precedenza evidenziato a proposito;

#### **Adempimenti**

- dovrà essere comunicata al Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Città Metropolitana e all'ARPA la data di avvio e conclusione dei lavori, se previsti, e la data di entrata in esercizio dello stabilimento secondo le previsioni di progetto;

#### **Visti:**

- i pareri dei soggetti interessati, in atti;
- il verbale della seduta di conferenza dei servizi;
- la l.r. 40/98 e smi "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi "*Norme in materia ambientale*"
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104
- la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni*", così come modificata dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1 comma 50 legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 48 dello Statuto Metropolitano;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo **di escludere**, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006 e smi ed art.10, comma 3 della l.r. 40/98 e smi, il progetto di "*Attività di recupero R4 nell'ambito dell'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. su rifiuti di rottami ferrosi e non ferrosi*" presentato in data 07/05/2018 dalla Società J Global lavorazione Metalli s.r.l. - con sede legale in Moncalieri (TO) in Via Alba 9 e Partita IVA 11816950015 - **dalla fase di Valutazione** (art. 12 della l.r. 40/98 e smi), subordinatamente a quanto sopra specificato.

Copia della presente determinazione verrà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e pubblicata sul sito web della Città Metropolitana di Torino;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 12/09/2018

**Il Dirigente del Servizio**  
*Ing. Massimo Vettoretti*